



PROCESSO VERBALE ADUNANZA CLXXVIII

DELIBERAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

11 dicembre 2012

Presidenza: Sergio BISACCA
Giancarlo VACCA CAVALOT

Il giorno 11 del mese di dicembre duemiladodici, alle ore 14,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Sergio BISACCA e, per la restante parte, del Vice Presidente Giancarlo VACCA CAVALOT e con la partecipazione del Segretario Generale Benedetto BUSCAINO e, per la restante parte, del Vice Segretario Generale Nicola TUTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 7 dicembre 2012 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Antonio SAITTA e i Consiglieri:

Alessandro ALBANO - Roberto BARBIERI - Costantina BILOTTO - Sergio BISACCA - Patrizia BORGARELLO - Erica BOTTICELLI - Roberto CAVAGLIA' - Vilmo CHIAROTTO - Giovanni CORDA - Loredana DEVIETTI GOGGIA - Erika FAIENZA - Davide FAZZONE - Antonio FERRENTINO - Silvia FREGOLENT - Eugenio GAMBETTA - Carlo GIACOMETTO - Domenico GIACOTTO - Salvatore IPPOLITO - Michele MAMMOLITO - Gerardo MARCHITELLI - Angela MASSAGLIA - Dario OMENETTO - Franco PAPOTTI - Umberto PERNA - Raffaele PETRARULO - Cesare PIANASSO - Nicola Felice POMPONIO - Ettore PUGLISI - Renzo RABELLINO - Caterina ROMEO - Daniela RUFFINO - Giuseppe SAMMARTANO - Gian Luigi SURRA - Giancarlo VACCA CAVALOT - Pasquale VALENTE - Carmine VELARDO.

Sono assenti i Consiglieri: Giuseppe CERCHIO - Claudio BONANSEA - Roberto CERMIGNANI - Nadia LOIACONI - Gerardo MANCUSO - Domenico PINO - Claudia PORCHIETTO - Giampietro TOLARDO - Maurizio TOMEIO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Gianfranco PORQUEDDU - Umberto D'OTTAVIO - Alberto AVETTA - Marco BALAGNA - Piergiorgio BERTONE - Ugo PERONE - Mariagiuseppina PUGLISI - Roberto RONCO - Ida VANA - Antonio Marco D'ACRI.

E' assente l'Assessore Carlo CHIAMA.

Commissione di scrutinio: Michele MAMMOLITO - Gian Luigi SURRA - Pasquale VALENTE.

(Omissis)

OGGETTO: Attuazione delle direttive del Decreto Ministero dell'Interno 25 ottobre 2012 – estinzione di parte del debito a mutuo.

N. Protocollo: 46935/2012

Il **Presidente del Consiglio**, pone in discussione la deliberazione proposta dall'Assessore D'Acri, a nome della Giunta (27/11/2012) ed il cui testo è sottoriportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- l'articolo 17, comma 13-bis del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012 n. 135, prescrive che per l'anno 2012 alle province soggette alle riduzioni dei trasferimenti sia attribuito un contributo nei limiti di un importo complessivo di 100 milioni di euro, destinato alla riduzione del debito;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 25 ottobre 2012 (pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" del 6 novembre 2012 n. 259) determina, all'art. 1 c. 2, la ripartizione fra le province del contributo succitato; tale contributo non è conteggiato fra le entrate valide ai fini del patto di stabilità interno;
- il contributo destinato alla Provincia di Torino per la riduzione del debito, come riportato nell'elenco B allegato al citato D.M. 25.10.2012, è pari a euro 5.252.238,41;
- dall'analisi letterale della norma (art. 16 comma 6 bis del DL n. 95/2012, così come introdotta dall'art. 8 comma 3 del DL 10/10/2012, n. 174) non è tuttavia chiaro se per ammontare riconosciuto per l'estinzione anticipata del debito si intenda il capitale estinguibile al netto o al lordo degli eventuali costi di estinzione.
- è stato presentato un emendamento al disegno di legge n. 3570 di conversione del D.L. n. 174/2012, in corso di approvazione al Senato, in cui, per i comuni, la dizione "estinzione" è integrata con "estinzione o riduzione anticipata del debito, inclusi gli eventuali indennizzi dovuti".
- la legge di conversione del D.L. n. 174/2012 non è però ancora stata approvata e che comunque il testo dell'emendamento sopra richiamato parrebbe riguardare unicamente i comuni e non anche, esplicitamente, le province;

Ritenuto in tale contesto d'incertezza normativa ed in via prudenziale di escludere dall'ammontare riconosciuto per l'estinzione anticipata del debito i costi degli eventuali indennizzi dovuti.

Rilevato che la volontà di estinzione anticipata dei mutui era già stata espressa in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014, allegata alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 39930/2011 del 24/04/2012 di approvazione del bilancio di previsione 2012, seppur finanziata mediante proventi da alienazioni patrimoniali. In dettaglio alla pag. 171 della richiamata Relazione Previsionale e Programmatica è previsto che la Provincia di Torino possa come attività finanziaria: *"C) valutare la possibilità di intervenire sulla massa passiva del debito pregresso, mediante rinegoziazione del capitale residuo dei mutui esistenti, l'estinzione dei vecchi mutui contratti e correlata conversione con emissione e collocamento di un prestito obbligazionario o di nuovo mutuo anche con altri istituti in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali"*.

Considerato che alla data del 31.10.2012 il debito globale conseguente alla contrazione di mutui ed all'emissione di prestiti obbligazionari è composto per il 40,27 % da indebitamento a tasso fisso (Euro 216.576.847,15) e per il 59,73 % per indebitamento a tasso variabile (Euro 321.255.609,00). I mutui contratti dalla Provincia di Torino sono 756, ripartiti sui seguenti gruppi bancari: 2 con Depfa Bank; 12 con Banca UniCredit S.p.A.; 681 con la Cassa Depositi e Prestiti; 42 con la Banca Dexia-Crediop S.p.A.; 2 con l'Istituto per il Credito Sportivo; 1 con Ubi Banca S.p.A.; 4 con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo; 12 con Banca ex Intesa SanPaolo (ora BIIS).

In relazione alla valutazione sulla convenienza dei mutui da estinguere, l'analisi effettuata in collaborazione con la Società "Finance Active", incaricata sin dal 2007 alla gestione attiva del debito provinciale, è stata perciò basata sui seguenti capisaldi:

- mutui C.DD.PP. completamente erogati (si escludono mutui ancora oggetto di erogazione a seguito di presentazione di stati d'avanzamento lavori/forniture in quanto l'estinzione comporterebbe l'impossibilità oggettiva di procedere nell'opera o nella fornitura appaltata, fatto salvo il recupero di ulteriori fondi provinciali, non disponibili attualmente quale conseguenza del "taglio dei trasferimenti" di cui al DM 25.10.2012);
- mutui C.DD.PP. effettivamente estinguibili (alcuni mutui derivanti da accorpamenti di mutui, effettuati per proprie esigenze funzionali dalla stessa Cassa DD.PP.);
- mutui contratti con la Cassa DD.PP. e con Istituti bancari privati liberi da qualsiasi vincolo;
- mutui contratti con la Cassa DD.PP. e con Istituti bancari privati per i quali al 01.01.2012 è iniziato il relativo periodo di ammortamento;

Si rimanda al prosieguo della presente relazione per l'individuazione specifica dei criteri di scelta adottati nell'individuazione dei singoli mutui da estinguere.

I mutui in ammortamento che rispettano i criteri sopraindicati sono i seguenti:

UNICREDIT (tasso variabile- senza penale)

ART. 8 del contratto - 60 gg di preavviso e/o rateo interessi. Gli interessi presunti sono calcolati dalla procedura Insito di Finance Active, secondo stime di curve forward al 20 novembre 2012. Le stime sono effettuate in valori assoluti.

Codice mutuo	SOMMA MUTUATA ORIGINARIA	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2012	Inizio amm.to	Fine amm.to	Spread in % su euribor	quota K rata 2013	quota presunta interessi rata 2013	Stima interessi fino a scadenza
1477	250.000,00	230.276,55	2011	2030	1,30%	10.315,69	3.791,32	73.566,83
1475	345.000,00	331.259,36	2012	2031	1,30%	14.060,58	5.461,21	113.229,61
1476	95.000,00	91.216,35	2012	2031	1,30%	3.871,76	1.503,81	31.179,16
1479	460.000,00	442.130,36	2012	2031	1,30%	18.330,03	7.289,92	152.378,13
1483	890.000,00	855.383,75	2012	2031	1,30%	35.503,89	14.103,54	294.684,67
1486	355.827,56	342.671,33	2012	2031	1,30%	13.559,35	5.652,78	120.011,96
1487	699.655,00	673.786,22	2012	2031	1,30%	26.661,41	11.114,93	235.976,60
		2.966.723,92				122.302,71	48.917,51	1.021.026,96

C.DD.PP. estinguibili (tasso variabile - senza penale)

Gli interessi presunti sono calcolati dalla procedura Insito di Finance Active, secondo stime di curve forward al 20 novembre 2012. Le stime sono effettuate in valori assoluti.

Codice mutuo	SOMMA MUTUATA ORIGINARIA	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2012	Inizio amm.t o	Fine amm.t o	tasso in %	quota K rata 2013	quota presunta interessi rata 2013	Stima interessi fino a scadenza
1170	1.012.250,85	550.801,31	2002	2021	(*)	61.200,14	1.859,27	28.473,85
1177	471.009,00	235.504,40	2003	2022	(*)	23.550,46	797,12	14.811,39
1184	309.870,00	154.935,00	2003	2022	(*)	15.493,50	524,42	9.744,23
		941.240,71				100.244,10	3.180,81	53.029,47

Tasso variabile CDP flat senza margine (*)

Dexia Crediop (tasso variabile - senza penale)

Gli interessi presunti sono calcolati dalla procedura Insito di Finance Active, secondo stime di curve forward al 20 novembre 2012. Le stime sono effettuate in valori assoluti.

Codice mutuo	SOMMA MUTUATA ORIGINARIA	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2012	Inizio amm.to	Fine amm.to	SPREAD in % su euribor	quota K rata 2013	quota presunta interessi rata 2013	Stima interessi fino a scadenza
1409	2.757.400,24	1.958.904,29	2006	2025	0,0135%	127.122,92	9.455,86	243.589,16
1421	18.230.736,76	14.929.809,71	2008	2027	0,069%	742.608,74	62.482,40	2.361.093,95
1422	2.800.000,00	2.302.762,43	2008	2027	0,048%	112.588,64	9.144,33	362.414,85
1423	1.000.000,00	824.380,83	2008	2027	0,048%	39.911,79	3.228,84	126.938,72
1424	2.900.000,00	2.409.784,41	2008	2027	0,048%	112.807,71	9.574,51	385.612,88
1425	347.518,35	288.953,65	2008	2027	0,048%	13.490,22	1.132,24	45.114,50
1430	14.547.432,35	12.598.250,17	2009	2028	0,069%	545.814,27	52.811,11	2.259.937,89
1432	21.387.668,56	18.585.500,50	2009	2028	0,048%	789.210,11	77.926,72	3.358.408,96
1433	2.911.488,60	2.532.154,03	2009	2028	0,048%	106.989,53	10.084,12	453.380,66
1434	4.627.958,43	4.039.396,77	2009	2028	0,048%	167.026,22	16.090,38	728.873,96
1440	1.522.100,54	1.363.793,17	2010	2029	0,048%	57.136,65	5.431,57	261.962,29
1441	1.683.376,73	1.499.244,81	2010	2029	0,048%	65.779,32	5.967,96	283.020,50
1445	31.300.430,34	28.703.414,07	2011	2030	0,048%	1.338.005,84	114.173,92	5.613.435,07
1454	1.077.035,10	983.531,59	2011	2030	0,048%	47.834,39	3.910,14	188.962,80
1464	2.614.919,00	2.377.554,32	2011	2030	0,048%	120.574,13	9.447,09	448.614,86
		€ 95.397.434,75				4.386.900,48	390.861,19	17.121.361,05

BIIS - tasso fisso

I Mutui n. 1340 e n. 1341, prevedono all'art. 8 dei contratti: una estinzione con preavviso di 60 gg e solo in corrispondenza delle rate. I restanti mutui prevedono all'art. 7 dei contratti: una estinzione con preavviso di 60 gg con possibilità di pagare il rateo interessi nel caso di estinzione in corso di semestralità.

Il conteggio degli oneri di estinzione è stato valutato dalla banca BIIS in data del 15 novembre 2012 (come da allegato A depositato agli atti), considerando il debito residuo dopo il pagamento della semestralità scadente il 31 dicembre 2012. Il conteggio definitivo potrà essere effettuato, come da contratto, solo il secondo giorno lavorativo antecedente il 31/12/2012.

Cod. mutuo	SOMMA ORIGINARIA	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2012	% incidenza dell'indennizzo su K residuo	Indennizzo rielvato da BIIS	Inizio amm.to	Fine amm.to	tasso in %	quota K rata 2013	quota interessi rata 2013	Interessi fino a scadenza
1340	320.000,00	223.779,51	19%	42.038,34	2005	2024	4,37%	14.539,28	9.623,14	66.169,46
1341	5.966.938,00	1.381.762,39	4%	58.963,63	2005	2014	3,85%	677.724,96	46.682,24	67.052,01
1403	1.912.987,20	1.382.163,49	13%	175.017,29	2006	2025	3,35%	86.425,22	45.611,90	533.108,08
1411	1.750.000,00	1.275.031,70	15%	187.754,88	2006	2025	3,65%	78.216,62	45.856,50	337.918,86
1431	1.309.000,00	1.132.310,73	24%	269.871,37	2009	2028	4,56%	49.382,48	51.099,16	475.395,51
1407	2.706.103,67	1.975.064,34	15%	299.601,20	2006	2025	3,35%	120.673,14	72.263,20	334.318,96
		7.370.112,16		1.033.246,71				1.026.961,70	271.136,14	1.813.962,88

C.DD.PP estinguibili - tasso fisso

Il Costo di estinzione presunto, estratto dal sito CDP (come da allegato B depositato agli atti), è stato calcolato alla data del 20 novembre 2012. Il conteggio definitivo sarà effettuato dalla CDP al momento della chiusura.

Codice mutuo	SOMMA ORIGINARIA	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2012	% incidenza dell'indennizzo su K residuo	Indennizzo rielvato da CDP	Inizio amm.to	Fine amm.to	TASSO in %	quota K rata 2013	quota interessi rata 2013	Interessi fino a scadenza
1060	268.964,56	144.601,14	20%	28.883,50	2001	2020	5,75%	14.697,91	8.106,27	37.832,34
1192	744.223,50	482.411,98	4%	18.176,05	2003	2034	5,54%	11.641,51	26.566,59	358.166,18
1193	547.417,25	354.746,78	4%	13.366,05	2003	2034	5,54%	8.560,71	19.536,03	263.381,50
1178	146.586,00	92.702,54	22%	20.468,20	2003	2022	5,50%	7.174,55	5.001,33	29.056,18
1036	327.950,13	151.597,15	14%	21.911,39	2000	2019	4,85%	18.670,86	7.128,79	29.000,42
1472	998.000,00	965.668,39	0%	0,00	2012	2031	4,30%	33.736,49	41.155,35	457.276,57
1415	13.860,00	6.229,38	2%	150,21	2007	2016	4,12%	1.463,38	241,72	591,20
1406	55.716,28	40.310,29	0%	0,00	2006	2025	3,40%	2.512,86	1.349,38	9.898,76
		2.238.267,65		102.955,40				98.458,27	109.085,46	1.185.203,15

Al fine di valutare quali mutui siano estinguibili, occorre prendere in considerazione i seguenti aspetti economico-finanziari:

- identificazione dei mutui il cui ammontare del debito residuo sia uguale o poco superiore al valore del contributo previsto dal D.M. 25.10.2012 (pari a euro 5.252.238,41 al netto dei costi per penali di estinzione) senza prendere in considerazione l'estinzione parziale;
- individuazione dei costi di estinzione dei mutui, se previsti nel contratto, meno onerosi e comunque inferiori, in valori assoluti, alla somma degli interessi presunti ancora da rimborsare fino a scadenza naturale del singolo finanziamento, in attuazione della deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale per l'Emilia Romagna n. 14/2012/PAR del 18.04.2012.;
- valutazione per i mutui a tasso variabile dello spread applicato sull'euribor e per i mutui a tasso fisso, del tasso pagato raffrontato agli attuali valori di mercato il cui termine di raffronto standard è dato dal costo dei contratti di mutuo quotati settimanalmente dalla CDP sul debito concedibile; i tassi della CDP valevoli dal 16 al 23 novembre 2012 (ipotesi di mutuo con durata ventennale ed inizio ammortamento al 1/1/2013) sono: tasso fisso = 4,987%; tasso variabile = 3,115% (di cui euribor 6 m = 0,352 %, al 20 novembre 2012).

Dall'analisi dei finanziamenti in essere della Provincia si evidenziano le seguenti situazioni a seconda della tipologia di mutuo:

▪ MUTUI A TASSO VARIABILE.

Per i mutui a tasso variabile non si applicano le elevate penali d'estinzione dei mutui a tasso fisso, ma si determina, rispetto a questi ultimi, una potenziale economia sulle spese correnti per interessi del tutto inferiori agli attuali valori di mercato.

Sui mutui contratti con Dexia Crediop SpA, si applica uno spread su euribor che va dallo 0,048% allo 0,135%, spread nettamente inferiore al limite massimo attuale determinato con D.M. 11.11.2011 nella misura del 4,75% per un mutuo con durata di ammortamento fino a 20 anni.

Confrontando però anche solo il costo succitato di reimpiego a tasso variabile della CDP con gli attuali spread pagati sui mutui privati in essere, sempre a tasso variabile, pare del tutto evidente la non convenienza ad estinguere mutui sui quali viene pagato uno spread estremamente conveniente per l'Ente:

al 20 novembre 2012	euribor 6m	potenziale spread	tasso variabile
nuovi mutui CDP a tasso variabile	0,352%	2,763%	3,115%
MUTUI IN ESSERE DEXIA CREDIOP	0,352%	0,1350%	0,4870%
MUTUI IN ESSERE DEXIA CREDIOP	0,352%	0,0690%	0,4210%
MUTUI IN ESSERE DEXIA CREDIOP	0,352%	0,0480%	0,4000%

Sui mutui contratti con Unicredit, si paga uno spread maggiore, rispetto a quelli di Dexia Crediop, pari a 1,30%. Questi sono gli unici mutui a tasso variabile contratti con Istituti Privati, da prendere in considerazione per un'eventuale estinzione anticipata, anche in considerazione del fatto che il loro periodo di ammortamento è appena iniziato (anno 2012) e pertanto sono più soggetti al rischio volatilità di lungo periodo dell'euribor.

▪ MUTUI A TASSO FISSO

Per i mutui contratti con BIIS (ex Banca Intesa San Paolo) si pagano tassi di interesse in linea con gli attuali tassi della CDP, ma su di essi grava una penale di estinzione elevata rispetto al capitale residuo ancora da estinguere. L'importo dell'estinzione comunicato dalla Banca, varia a seconda del mutuo e passa da una percentuale (importo/capitale residuo) del 4% di un mutuo decennale in scadenza nel 2014, ad una media, escluso quell'unico mutuo, del 17%, con una punta massima del 24% .

Gli attuali mutui contratti con CDP (dalla stessa ritenuti estinguibili alla data del 20 novembre 2012) sono mutui che risultano non avere un elevato importo di costo di estinzione e pertanto sono fra i primi a poter essere presi in considerazione.

Sia per i mutui contratti con BIIS che con CDP il costo di estinzione è comunque, in valori assoluti inferiore agli interessi ancora da pagare fino a scadenza.

Valutato che si possono ipotizzare diverse soluzioni di estinzione del debito che includono finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile, occorre tenere presente che l'ammontare del contributo erariale destinato all'estinzione anticipata dei mutui consente di estinguere solo l'1% del capitale residuo ancora da ammortizzare.

Ritenuto che emergono, fra le varie possibilità, tre ipotesi in relazione al raggiungimento dell'importo complessivo pari o poco superiore ad Euro 5.252.238,41 (debito estinguibile finanziato dallo Stato, ai sensi del DM 25/10/2012) che prevedono l'estinzione sia di mutui a tasso fisso (di maggior impatto sulla riduzione degli oneri futuri sugli interessi) che di mutui a tasso variabile (di minor impatto sulla riduzione degli oneri futuri sugli interessi, ma senza penale di estinzione) come di seguito meglio evidenziate:

IPOTESI A)		debito residuo K al 31 dicembre 2012	costo estinzione stimata	stima interessi totali ancora da pagare	stima interessi sul 2013
MUTUI variabili	Unicredit	2.966.723,92	0,00	€ 1.021.026,96	48.917,51
MUTUI variabili	CDP	941.240,71	0,00	€ 53.029,47	€ 3.180,81
MUTUI fissi	BIIS (1341)	1.381.762,39	58.963,63	€ 67.052,01	€ 46.682,24
		5.289.727,02	58.963,63	1.141.108,44	98.780,56
	totale	5.348.690,65			

Nota: L'ipotesi A) prevede una maggiore propensione ad estinguere mutui a tasso variabile (74%).

I mutui estratti sono quelli a tasso variabile con interessi maggiori, vengono pertanto esclusi i mutui Dexia Crediop. Il mutuo a tasso fisso estratto è quello, fra i mutui BIIS, che presenta il minor costo di estinzione, ma che ha solo una vita residua di 2 anni.

Per arrivare alla somma da estinguere ci si deve autofinanziare con fondi propri per ulteriori 37 mila euro (rispetto ai 5.252.238,41 assegnati dal DM 25/10/2012) per la quota capitale da estinguere, e ulteriori 59 mila euro per gli oneri d'estinzione. I minori oneri d'interesse complessivamente pagati sono pari 1,141 milioni di euro.

In valori assoluti il potenziale risparmio derivato dal saldo fra maggiori oneri correnti e risparmi di interesse totali ammonta a complessivi euro 1.082.144,81 = (1.141.108,44 – 58.963,63).

IPOTESI B)		debito residuo K al 31 dicembre 2012	costo estinzione stimata	stima interessi totali ancora da pagare	stima interessi sul 2013
MUTUI variabili	Unicredit	2.966.723,92	0,00	€ 1.021.026,96	48.917,51
MUTUI fissi	CDP	2.238.267,65	102.955,40	€ 1.185.203,15	€ 109.085,46
MUTUO variabile	CDP n. 1184	154.935,00	0,00	€ 9.744,23	€ 524,42
		5.359.926,57	102.955,40	2.206.230,11	158.002,97
	totale	5.462.881,97			

Nota: L'ipotesi B) prevede una propensione ad estinguere mutui a tasso variabile di poco superiore al cinquanta per cento (58%).

I mutui estratti a tasso variabile sono per le banche private, quelli con il più elevati tassi d'interesse da pagare, vengono pertanto esclusi i mutui Dexia Crediop e sono invece estratti i Mutui Unicredit (quelli con più alto spread pagato, fra i variabili, e con una durata residua di ancora 19 anni). I mutui a tasso fisso estratti sono quella della CDP che presentano un costo di estinzione estremamente contenuto rispetto ai mutui BIIS. Viene infine inserito un unico mutuo a tasso variabile della CDP, il cui ammontare di capitale residuo aggiunto agli altri permette di superare di poco la soglia ministeriale

Per arrivare alla somma da estinguere ci si deve autofinanziare con fondi propri per ulteriori 107 mila euro (rispetto ai 5.252.238,41 assegnati dal DM 25/10/2012) di quota capitale, e di ulteriori 103 mila euro per gli oneri d'estinzione. I minori oneri d'interesse complessivamente pagati sono pari 2,206 milioni di euro.

In valori assoluti il potenziale risparmio derivato dal saldo fra maggiori oneri correnti e risparmi di interesse totali ammonta a complessivi Euro 2.103.274,71 = (2.206.230,11 – 102.955,40).

IPOTESI C)		debito residuo K al 31 dicembre 2012	costo estinzione	stima interessi totali ancora da pagare	stima interessi sul 2013
MUTUI fissi	BIIS (1403)	1.382.163,49	175.017,29	€ 533.108,08	€ 45.611,90
MUTUI fissi	CDP	2.238.267,65	102.955,40	€ 1.185.203,15	€ 109.085,46
MUTUI variabili	CDP (1177)	235.504,40	€ -	€ 14.811,39	€ 797,12
MUTUI variabili	CDP 1184)	154.935,00	€ -	€ 9.744,23	€ 524,42
MUTUI fissi	BIIS (1341)	1.381.762,39	58.963,63	€ 67.052,01	€ 46.682,24
		5.392.632,93	336.936,32	1.809.918,86	202.701,14

5.729.569,25

Nota: L'ipotesi C) prevede una fortissima propensione ad estinguere mutui a tasso fisso. Il tasso variabile utilizzato è quello che più si avvicina alla somma da estinguere, sempre per eccesso.

Sono stati considerati i mutui che presentano il minore costo di estinzione, primi i mutui CDP e poi via via i mutui BIIS, quelli ovviamente con minore importo del costo di estinzione.

Per arrivare alla somma da estinguere ci si deve autofinanziare con fondi propri per ulteriori 140 mila euro (rispetto ai 5.252.238,41 assegnati dal DM 25/10/2012) di quota capitale, e di ulteriori 336 mila euro per gli oneri d'estinzione. I minori oneri d'interesse complessivamente pagati sono pari 1,809 milioni di euro.

In valori assoluti il potenziale risparmio derivato dal saldo fra maggiori oneri correnti e risparmi di interesse totali da una somma complessiva di 1.472.982,54 = (1.809.918,86 – 336.936,32)

Considerato che, l'ipotesi che più risponde ai parametri prefissati (ossia quello di superare di poco la soglia del trasferimento erariale, ridurre al minimo i costi di estinzione, massimizzare in termini assoluti gli interessi complessivamente da pagare, secondo le attuali curve forward) è **l'ipotesi B)**.

Preso atto che tale ipotesi può rappresentare il giusto equilibrio fra la normativa in materia di estinzione di mutui a tasso fisso, (in quanto evidenzia il vantaggio di ridurre maggiormente la quota interessi futura, in un periodo nel quale sono previsti tassi di interesse relativamente bassi, comportando di contro lo svantaggio di dover pagare una penale per l'estinzione), e i mutui a tasso variabile, (per la cui estinzione non è previsto di norma alcun onere o indennizzo, a fronte di un relativo svantaggio rappresentato dalla volatilità dei relativi tassi di interesse, anche in relazione alla loro durata residua.

IPOTESI B)		debito residuo K al 31 dicembre 2012	costo estinzione stimata (*)
MUTUI variabili	Unicredit	2.966.723,92	0,00
MUTUI fissi	CDP	2.238.267,65	102.955,40
MUTUO variabile	CDP n. 1184	154.935,00	0,00
		5.359.926,57	102.955,40

5.462.881,97

(*)In relazione al parametro di riferimento della penale ragguagliata al giorno di effettiva "estinzione" lo stanziamento di bilancio è cautelativamente superiore all'importo suindicato, e può essere eventualmente suscettibile di integrazione.

Più in dettaglio i mutui che si ritiene opportuno e conveniente sotto il profilo economico – finanziario estinguere sono i seguenti:

UNICREDIT (tasso variabile – senza penale)

Codice mutuo	N° FINANZIAMENTO	SOMMA MUTUATA ORIGINARIA	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2012
1477	3674907	250.000,00	230.276,55
1475	3950237	345.000,00	331.259,36
1476	3950228	95.000,00	91.216,35
1479	3950248	460.000,00	442.130,36
1483	3950255	890.000,00	855.383,75
1486	3950262	355.827,56	342.671,33
1487	3950266	699.655,00	673.786,22
			2.966.723,92

CDP (tasso variabile - senza penale)

Codice mutuo	N° POSIZIONE MUTUO	SOMMA MUTUATA ORIGINARIA	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2012
1184	4416735/00	309.870,00	154.935,00

CDP estinguibili - tasso fisso

Codice mutuo	N° POSIZIONE MUTUO	SOMMA ORIGINARIA	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2012	Indennizzo presunto rilevato da CDP
1060	4362393/00	268.964,56	144.601,14	28.883,50
1192	4288830/00	744.223,50	482.411,98	18.176,05
1193	4288833/00	547.417,25	354.746,78	13.366,05
1178	4412412/00	146.586,00	92.702,54	20.468,20
1036	4354922/00	327.950,13	151.597,15	21.911,39
1472	4542390/00	998.000,00	965.668,39	0,00
1415	4478730/00	13.860,00	6.229,38	150,21
1406	4457884/01	55.716,28	40.310,29	0,00
			2.238.267,65	102.955,40

Viste le seguenti disposizioni:

- Decreto Legislativo 8 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..
- Legge n. 448 del 28 dicembre 2001 (Legge Finanziaria 2002).
- DL n. 95 del 6 luglio 2012 (convertito con modificazione nella legge 7 agosto 2012, n. 135)
- DL n. 174 del 10 ottobre 2010
- DM 25 ottobre 2012

Sentita la VII Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 5/12/2012;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DELIBERA

1. di dare attuazione a quanto disposto dall'articolo 17 comma 13 bis del DL 95/2012 (convertito nella Legge 135/2012) e dal Decreto del Ministero dell'Interno 25 ottobre 2012 autorizzando l'estinzione del debito residuo su quota parte dei mutui contratti a tutto il 31.12.2011 ed elencati al successivo comma 3), per un importo pari alla somma riconosciuta dal Ministero dell'Interno ai sensi delle citate disposizioni normative (euro 5.252.238,41), secondo i criteri illustrati nella premessa del presente provvedimento;
2. di dare atto che la struttura del debito provinciale è tale da non consentire il raggiungimento esatto dell'importo di cui al comma precedente, con conseguente autorizzazione all'estinzione di ulteriori mutui, nel limite delle disponibilità attuali di bilancio e secondo i criteri altresì illustrati nella premessa del presente provvedimento, e per un totale complessivo di euro 5.359.926,57 al lordo della somma corrispondente al trasferimento erariale, secondo la seguente articolazione:
 - Mutui variabili contratti con Unicredit SpA per un importo complessivo di euro 2.966.723,92 al 31 dicembre 2012.
 - Mutui fissi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di 2.238.267,65 al 31 dicembre 2012.
 - Mutuo variabile contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo di euro 154.935,00;

3. di autorizzare, in virtù di quanto disciplinato ai precedenti commi 1) e 2), l'estinzione anticipata dei seguenti mutui:

Unicredit Banca SpA (tasso variabile – senza penale)

Codice mutuo	N° FINANZIAMENTO	SOMMA MUTUATA ORIGINARIA	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2012
1477	3674907	250.000,00	230.276,55
1475	3950237	345.000,00	331.259,36
1476	3950228	95.000,00	91.216,35
1479	3950248	460.000,00	442.130,36
1483	3950255	890.000,00	855.383,75
1486	3950262	355.827,56	342.671,33
1487	3950266	699.655,00	673.786,22
			2.966.723,92

Cassa Depositi e Prestiti (tasso variabile - senza penale)

Codice mutuo	N° POSIZIONE MUTUO	SOMMA MUTUATA ORIGINARIA	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2012
1184	4416735/00	309.870,00	154.935,00

Cassa Depositi e Prestiti - tasso fisso

Codice mutuo	N° POSIZIONE MUTUO	SOMMA ORIGINARIA	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2012	Indennizzo presunto rilevato da CDP
1060	4362393/00	268.964,56	144.601,14	28.883,50
1192	4288830/00	744.223,50	482.411,98	18.176,05
1193	4288833/00	547.417,25	354.746,78	13.366,05
1178	4412412/00	146.586,00	92.702,54	20.468,20
1036	4354922/00	327.950,13	151.597,15	21.911,39
1472	4542390/00	998.000,00	965.668,39	0,00
1415	4478730/00	13.860,00	6.229,38	150,21
1406	4457884/01	55.716,28	40.310,29	0,00
			2.238.267,65	102.955,40

4. di dare atto che l'ammontare della penale conseguente all'estinzione anticipata di quei mutui per i quali è previsto il pagamento di un indennizzo, stimata in euro 102.955,40 sarà oggetto di esatta quantificazione in relazione all'effettivo giorno di estinzione, nel limite dello stanziamento di bilancio 2012;
5. di dare espresso mandato al Dirigente del Servizio "Finanze, Tributi e Statistica" o in sua vece, al Direttore dell'Area "Risorse Finanziarie" di attivare le idonee procedure atte all'estinzione dei mutui di cui al precedente comma 3);
6. di rinviare ad avvenuta approvazione ed esecutività della variazione del Piano Esecutivo di gestione conseguente all'approvazione della Deliberazione di Assestamento Generale di bilancio, l'accertamento della somma complessiva di Euro 5.252.238,00 (corrispondente all'ammontare del contributo statale ex DM 25.10.2012) con applicazione sulla risorsa 2019118 del Bilancio 2012.
7. di rinviare analogamente alla medesima data di cui al comma precedente, l'impegno della somma complessiva relativa sia alla restituzione della quota capitale che alla penale così articolata:
- Euro 5.252.238,00 (per rimborso anticipato debito finanziato con contributo statale) con applicazione della spesa sull'intervento 3010305 del Bilancio 2012;
 - Euro 107.688,57 (per rimborso anticipato debito finanziato con applicazione di avanzo d'amministrazione 2011) con applicazione della spesa sull'intervento 3010305 del Bilancio 2012;
 - Euro 102.955,40 (per costo di estinzione anticipata mutui, fatta salva l'eventuale integrazione in relazione all'effettivo costo determinato nel giorno dell'estinzione del mutuo, nei limiti degli stanziamenti di bilancio) con applicazione della spesa sull'intervento 1010408 del bilancio 2012;

8. di notificare al Tesoriere Provinciale l'elenco dei mutui estinti ai fini dell'articolo 206 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.



(Seguono:

- *l'illustrazione dell'Assessore D'Acri;*
 - *l'intervento del Consigliere Surra;*
 - *la dichiarazione di voto del Consigliere Fazzone;*
- per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati).*

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Attuazione delle direttive del Decreto Ministero dell'Interno 25 ottobre 2012 – estinzione di parte del debito a mutuo.

N. Protocollo: 46935/2012

Non partecipa al voto = 8 (Botticelli - Gambetta - Giacometto - Giacotto - Pianasso - Puglisi - Ruffino - Surra)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 27
 Astenuti = 3 (Albano - Borgarello - Corda)
 Votanti = 24

Favorevoli 24

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Cavaglià - Chiarotto - Devietti Goggia - Faienza - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Ippolito - Mammolito - Marchitelli - Massaglia - Omenetto - Perna - Petrarulo - Pomponio - Rabellino - Romeo - Sammartano - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

La deliberazione risulta approvata.

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata.

Non partecipa al voto = 9 (Botticelli - Gambetta - Giacometto - Giacotto - Pianasso - Puglisi - Rabellino - Ruffino - Surra)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 26
 Astenuti = 3 (Albano - Borgarello - Corda)
 Votanti = 23

Favorevoli 23

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Cavaglià - Chiarotto - Devietti Goggia - Faienza - Fazzino - Ferrentino - Fregolent - Ippolito - Mammolito - Marchitelli - Massaglia - Omenetto - Perna - Petrarulo - Pomponio - Romeo - Sammartano - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

La deliberazione risulta immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
F.to B. Buscaino

Il Presidente del Consiglio
F.to S. Bisacca

/ml